



Valori per Crescere

Codice Etico Gruppo Granarolo



**Il Codice Etico è un patrimonio di tutta la comunità Granarolo:
nato dalle persone per essere al servizio delle persone;
nato dai valori per consentire a tutti di generare e diffondere valore.**



Indice

	Una nuova revisione	Pag. 7
	• Una scommessa sul nostro futuro <i>di Gianpiero Calzolari</i>	8
	• 2002-2016 un patto che cresce nel tempo	10
	I nostri valori	Pag. 13
	• Visione	14
	• Missione	14
	• Principi generali	15
	A chi si rivolge il Codice Etico	Pag. 19
	Le linee guida del nostro impegno	Pag. 23
	Le norme di relazione	Pag. 27
	1. Norme di relazione con i lavoratori	28
	2. Norme di relazione con i consumatori	34
	3. Norme di relazione con le società del Gruppo	38
	4. Norme di relazione con i fornitori	40
	5. Norme di relazione con i clienti	44
	6. Norme di relazione con la comunità finanziaria	46
	7. Norme di relazione con gli enti di controllo	48
	8. Norme di relazione con gli organismi di rappresentanza, con la società e il territorio	50
	9. Norme di relazione con l'ambiente	52
	10. Norme di attuazione del D.lgs 231/01	54
	L'attuazione del Codice Etico	Pag. 57
	• Il Comitato Etico	58
	• Giustizia riparatrice	60
	• Come segnalare un'violazione	61
	• I tempi di risposta	61
	• A chi scrivere	61

A woman wearing a straw hat, a white top, and blue shorts stands with her back to the camera in a vast field of purple flowers. The scene is illuminated by the warm, golden light of a setting sun, creating a soft glow and long shadows. In the background, a dense line of green trees is visible against a clear sky. A teal circular graphic is overlaid in the upper right corner, containing the text 'Una nuova revisione'.

Una nuova
revisione

*“Ridurre le incertezze
attraverso i valori significa
dotarsi di una visione etica”*

Una scommessa sul nostro futuro

Luciano Sita, Presidente del Gruppo Granarolo che mi ha preceduto e ha tracciato il primo Codice Etico, nel 2005 scriveva:

“Questo Codice Etico rappresenta una scommessa sul nostro futuro. Viviamo in tempi complessi, abbiamo dinanzi situazioni incerte.

L'incertezza e la complessità rischiano di farci intraprendere strade sbagliate, per timore o per l'ansia di conseguire i nostri obiettivi.

L'incertezza e la complessità sono in grado di darci sufficienti ragioni per spiegare i comportamenti sbagliati che ciascuno di noi potrebbe ritrovarsi ad assumere nello svolgere quotidianamente il proprio compito.

Ma non una sola scusa. Noi di Granarolo abbiamo scelto di non nasconderci dietro delle scuse quando abbiamo deciso di poggiare le nostre scelte sui valori.

Con questo Codice Etico abbiamo affidato ai valori il compito di ridurre le nostre incertezze, ma anche quelle di tutti coloro che hanno rapporti con la nostra organizzazione.

Ridurre le incertezze attraverso i valori significa lavorare sulla trasparenza dei comportamenti; significa comprimere il perimetro delle decisioni arbitrarie; significa introdurre delle responsabilità lì dove esistono solo discrezionalità. In altre parole, significa dotarsi di una visione etica.

L'etica forse non sarà sempre in grado di suggerirci le decisioni migliori, ma di sicuro ci saprà indicare quelle in cui non c'è traccia di futuro.

Dobbiamo ricordare che le imprese, a prescindere dalla loro potenza economica e di mercato, vivono e cadono anche a causa dei valori.

Non ci mancano di certo gli esempi, sia dell'uno sia dell'altro segno”.

Parole ancora oggi, dopo dieci anni, di grandissima attualità. Dal 2005 in avanti la società si è affacciata sul mondo e oggi opera in tanti contesti extranazionali, diversi e complessi. Per questo si è reso necessario un aggiornamento del Codice Etico, bussola di riferimento dell'agire di chi opera all'interno e con la nostra organizzazione.

L'unica via per una complessità virtuosa che sia un'occasione di crescita per chi opera nell'azienda, per liberare energie trasformatrici di conoscenze sta nella frugalità organizzativa.

L'etica ci aiuta ad impadronirci di quello spirito frugale, intergenerazionale, cooperativo, essenziale per la sopravvivenza e la crescita dell'azienda.

L'etica non concede spazio a speculazioni individuali o rendite di posizione, ma promuove intelligenze indipendenti, rilucenti e rischiaranti, chiamate a lavorare per obiettivi.

Il valore centrale sul quale si fonda tutto l'impianto è la coerenza, il comportarci verso gli altri come si vorrebbe che gli altri si comportassero con noi. La coerenza, come tutti i valori, può diffondersi solo attraverso un'assunzione intima di responsabilità e si afferma attraverso l'esempio.

Si vince solo mettendo in gioco le prerogative di tutti coloro che nell'azienda investono tempo, lavoro, idee.

Il Codice Etico non ci tutelerà dall'errore, le imprese sono per loro natura organismi imperfetti, perché devono armonizzare insieme in maniera costante libertà e norme, creatività e responsabilità, ma un'impresa umile, fondata sull'attenzione, sul rispetto e quindi semplice in tutta la sua presunta complessità, saprà fare conti con i suoi errori e migliorarsi per crescere.

Gianpiero Calzolari
Presidente Gruppo Granarolo



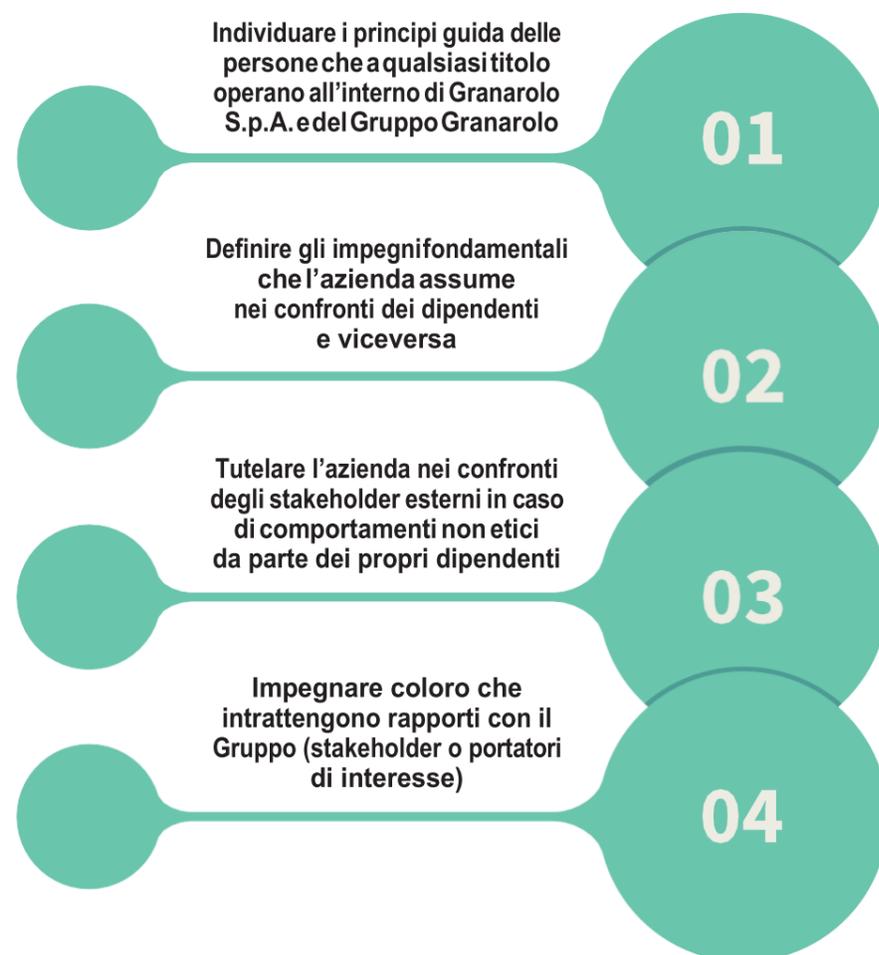


2002-2016 un patto che cresce nel tempo

Il Codice Etico del Gruppo Granarolo non è altro che un patto. Il patto che l'azienda stipula con le proprie risorse umane e con i principali interlocutori esterni. È uno strumento di indirizzo utile per aiutare i destinatari ad affrontare i dilemmi etici.

Il primo progetto di Codice Etico, varato dal Board di Direzione nel giugno del 2002, era caratterizzato dalla centralità che veniva data ai rapporti interni alla comunità aziendale.

Funzioni del Codice Etico nella comunità aziendale



Un codice nato dal basso

Il Gruppo Granarolo ha ritenuto che il percorso che avrebbe dovuto condurre alla formulazione del Codice non potesse prescindere dai principi di democrazia economica che accompagnano questa azienda sin dal 1998, quando definì la prima formulazione della sua visione, missione e bussola dei valori.

Questo Codice è l'evoluzione di quell'impianto e non è stato scritto dalla Direzione aziendale ma da un gruppo di lavoro interfunzionale. Visione e missione sono stati rivisti nel 2012 alla luce dei molti cambiamenti del mondo e della nuova vocazione cui è chiamata. La bussola dei valori è rimasta invariata. Il Codice Etico è stato rivisto e rinnovato a dicembre 2015 assumendo sempre più il ruolo di strumento di governance, intesa come gestione attiva e consapevole delle questioni etiche nelle attività lavorative.

Il Codice Etico – e l'istituzione del Comitato Etico – sono stati approvati dal CdA nella seduta del 14 luglio 2016.

Il Codice Etico è un patrimonio di tutta la comunità Granarolo: nato dalle persone per essere al servizio delle persone; nato dai valori per consentire a tutti di generare e diffondere valore.



I nostri
valori



Principi generali

Visione

Produrre benessere e piacere italiano con il miglior latte. Anticipare con successo le sfide globali per una società ed un'economia sostenibili, favorendo con la crescita del Gruppo il Sistema Paese.

Missione

Siamo il più grande gruppo lattiero caseario italiano di matrice cooperativa, che offre il miglior latte e i migliori prodotti derivati che la natura e il progresso tecnologico possano dare.

Rispondiamo ai bisogni delle persone e ai loro gusti, attenti alla loro salute e alla loro qualità di vita. Con prodotti buoni, genuini, sicuri, rispettosi dell'ambiente, favoriamo una sana nutrizione, stili di vita positivi e scelte alimentari più consapevoli.

Operiamo al fianco dei soci e dei produttori per migliorare le loro capacità, le loro tecniche e la loro efficienza e per valorizzare al massimo l'eccellenza del loro latte; aumentiamo la loro capacità di stare sul mercato italiano ed estero, investendo in innovazione, tecnologia, ricerca.

Crediamo nelle persone che lavorano con noi, impegnate e partecipi nell'esplorare costantemente nuovi orizzonti di sviluppo. Senso di responsabilità, dialogo e coraggio sono i principi ispiratori del

- Valori cooperativi
- Eccellenza dei prodotti
- Bisogni delle persone
- Qualità della vita
- Consumo consapevole
- Sostegno ai produttori
- Sviluppo economico
- Innovazione tecnologica
- Qualità del lavoro
- Tutela dell'ambiente
- Crescita dei territori



LEGALITÀ

Il Gruppo Granarolo, nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel pieno rispetto della legislazione vigente, nonché sulla base delle procedure aziendali.

Gli stakeholder del Gruppo Granarolo sono tenuti a rispettare le leggi vigenti, nazionali e comunitarie, i regolamenti e/o codici interni e, ove applicabili, le norme di deontologia professionale. La mancata conoscenza delle leggi non esonera da alcuna responsabilità.

LEALTÀ E CORRETTEZZA

I rapporti con gli stakeholder, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri di lealtà e correttezza. In particolare, il Gruppo Granarolo non assume comportamenti né sottoscrive accordi che possano influenzare negativamente il regime di concorrenza tra i vari operatori del mercato di riferimento ovvero pregiudicare i consumatori in genere, improntando la propria politica aziendale alla lealtà e correttezza commerciale, prevenendo e condannando pratiche scorrette di ogni genere e natura.

Le comunicazioni commerciali e istituzionali, rivolte al mercato saranno ispirate ai principi di lealtà e correttezza, e dalla coerenza tra quanto comunicato e quanto effettivamente offerto ai consumatori.

ONESTÀ

L'onestà rappresenta il principio di riferimento per tutte le attività poste in essere dal Gruppo Granarolo. In nessun caso sarà giustificabile o tollerata una condotta illecita o illegale dei propri operatori nei confronti del Gruppo Granarolo, di altri dipendenti o della collettività.

EQUITÀ

Il Gruppo Granarolo si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità evitandone ogni abuso, garantendo che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia del collaboratore, e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino il valore dei collaboratori.

TRASPARENZA

Il Gruppo Granarolo informa, in modo chiaro, comprensibile e trasparente tutti gli stakeholder in relazione alla propria situazione e al proprio andamento economico e gestionale, senza favorire singoli interessi. In conformità alle leggi in materia, ai principi e agli standard contabili generalmente accettati, i bilanci, i documenti di public reporting e qualsiasi altra comunicazione pubblica costituiscono una presentazione completa, equa, accurata, puntuale e chiara della posizione del Gruppo Granarolo

QUALITÀ/MIGLIORAMENTO

Il Gruppo Granarolo informa la propria azione – e in particolare la propria produzione destinata ai consumatori – alla qualità. Il Gruppo Granarolo è attore del cambiamento e indirizza ogni processo allo sviluppo sostenibile e al miglioramento dei propri prodotti e del mercato.

In tal senso coltiva l'eccellenza delle proprie risorse umane, consapevole del valore da loro generato nelle relazioni con gli stakeholder.

IMPARZIALITÀ

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi interlocutori, il Gruppo Granarolo non consente alcun tipo di discriminazione collegato all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, alla salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche o credenze religiose. Nella conduzione delle sue attività, il Gruppo Granarolo vieta qualunque azione, nei confronti o da parte dei terzi, tesa a promuovere o favorire i propri esclusivi interessi, tranne vantaggio o comunque in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio.

PROFESSIONALITÀ

La professionalità è un fondamentale principio a cui il Gruppo Granarolo si ispira nel compimento delle proprie attività, per un servizio efficiente e competitivo.

RISERVATEZZA

La gestione delle informazioni e dei dati personali è trattata dal Gruppo Granarolo con particolare riservatezza. Il Gruppo Granarolo si impegna a tutelare le informazioni attinenti alla sfera privata e alle opinioni di ciascun dipendente, attraverso il divieto di interferenze o invasivi controlli volti a ledere la libertà personale. Si impegna, altresì, a non utilizzare le informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

SALUTE E SICUREZZA

Il Gruppo Granarolo tutela l'integrità fisica e morale di dipendenti e collaboratori, assicurando ambienti di lavoro sicuri e sani e condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale. Il Gruppo Granarolo si impegna affinché da parte dei propri fornitori vi sia il medesimo rispetto nei confronti dei loro dipendenti e collaboratori e attua perciò specifici controlli.

Il Gruppo Granarolo sostiene e rispetta i diritti umani e dei lavoratori in conformità con la Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo.

TUTELA AMBIENTALE

Il Gruppo Granarolo riconosce alla salvaguardia dell'ambiente un'importanza fondamentale, di tal che essa non ricercherà mai vantaggi eventualmente correlati alla violazione della normativa ambientale.

COOPERAZIONE

Il Gruppo Granarolo ispira il proprio stile al principio della collaborazione con gli stakeholder, dialogando e coinvolgendoli in modo efficace e propositivo nella definizione delle politiche di sviluppo.

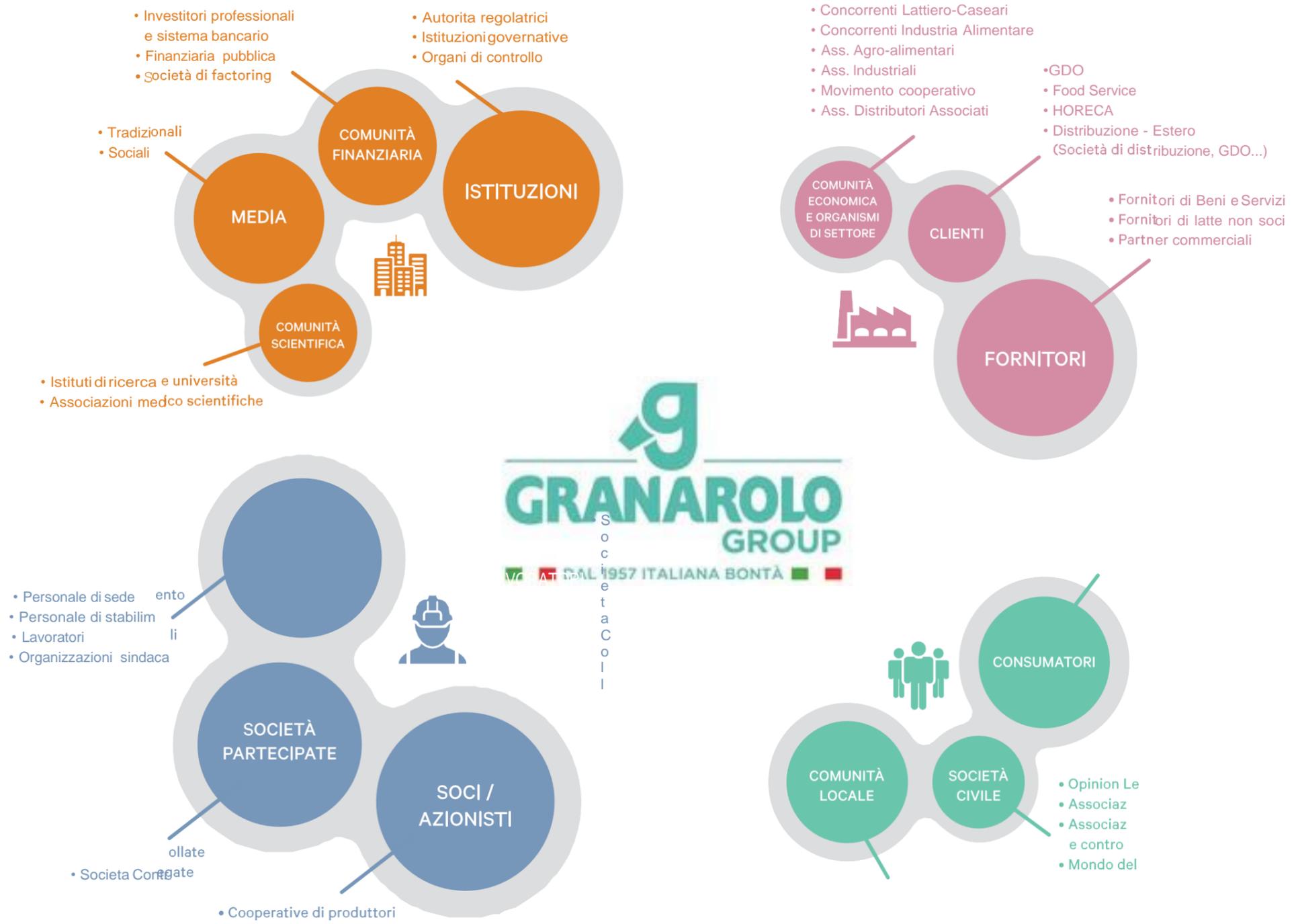




A chi
si rivolge
il codice
etico

Destinatari del codice

I destinatari del Codice sono tutti coloro che a vario titolo e con differente responsabilità realizzano, direttamente e indirettamente, gli scopi di Granarolo. Il gruppo Granarolo considera stakeholder di primo livello:



- Comunità locali (relativi Rappresentanti e Associazioni)

- Famiglie e persone
- Associazioni di Consumatori
- Consumatori - Estero

legati allo sviluppo delle CSR

ader

i
o
n
i
n
o
p
r
o
f
i
t
/
O
N
G
i
o
n
i
a
m
b
i
e
n
t
a
l
i
s
t
e

lo spreco alimentare
lo Sport e della Cultura

- N
e
t
w
o
r
k

• Soci finanziatori

• Enti con cui si sviluppa progettualita sociale



Le linee
guida del
nostro
impegno



Indirizzi generali



Rispetto del Codice Etico

Amministratori, dipendenti e collaboratori del Gruppo Granarolo fondano le relazioni sulla fiducia e sulla responsabilità. Essi ispirano i propri comportamenti al rispetto delle norme contenute nel presente Codice. Ogni comportamento non conforme al Codice Etico consiste in una violazione del patto fiduciario e pertanto va rilevato e segnalato.

Responsabilità e potere decisionale

Il Gruppo Granarolo interpreta l'impresa come il luogo della responsabilità. La responsabilità di ciascuno è tanto maggiore quanto più sono alte l'autorità di cui si dispone e la discrezionalità nelle scelte. Conseguentemente la diffusione e l'attuazione di questo Codice dipendono dall'impegno di tutti e in particolare da coloro che detengono il maggior potere decisionale e al cui comportamento è riconosciuto valore di esempio.

Impegno alla rendicontazione

Il Gruppo Granarolo assume l'impegno a dare conto ai propri interlocutori degli obiettivi, delle attività e dei risultati attraverso strumenti idonei a divulgare gli impatti economici, sociali e ambientali delle attività aziendali.

Impegno al dialogo

Il Gruppo Granarolo instaura un dialogo con i propri interlocutori e le loro rappresentanze, nel rispetto dei reciproci interessi. Ognuno è tenuto a dare riscontro alle richieste di dialogo.

Partecipazione attiva alla vita dell'impresa

Il Gruppo Granarolo promuove una partecipazione attiva alla vita dell'impresa da parte di dipendenti e collaboratori.

Riservatezza delle informazioni

Ogni informazione sulle attività aziendali non ancora resa pubblica di cui dispongano gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori del Gruppo Granarolo in funzione dei rispettivi incarichi è riservata e a esclusivo interesse dell'impresa.

Potenziali conflitti di interesse

Amministratori, dipendenti e collaboratori devono evitare le situazioni che possano rappresentare un conflitto d'interessi tra loro e l'impresa.

Conformità al Codice Etico

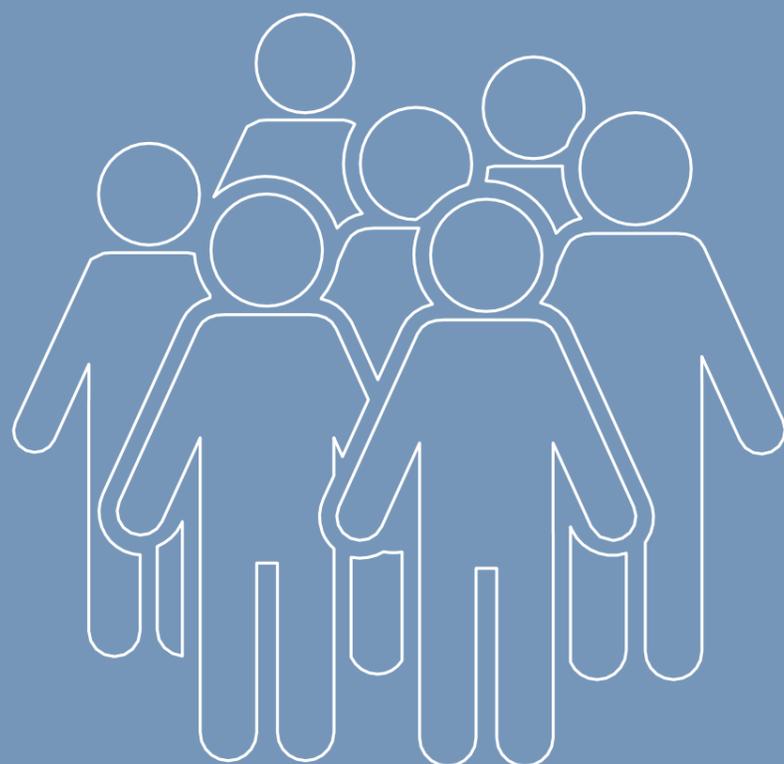
Il Gruppo Granarolo richiede a tutti coloro che a vario titolo collaborano alle attività aziendali di conformare i propri comportamenti a quelli descritti nel presente Codice.



An aerial, high-angle photograph of a large, diverse crowd of people walking across a plaza paved with large, square, grey cobblestones. The plaza is marked with a grid of darker grey lines, creating a checkered pattern. The people are dressed in casual summer attire, and their shadows are cast on the ground, indicating bright sunlight. A large, semi-transparent blue circle is overlaid on the right side of the image, containing the text 'Le norme di relazione' in white.

Le norme di relazione

1. Norme di Relazione con i lavoratori



1.1 Rispetto della diversità

Il Gruppo Granarolo incoraggia un ambiente inclusivo che promuove l'espressione, la creatività, l'innovazione e la realizzazione individuale, riconosce un valore nella diversità delle culture e dei talenti.

Si oppone pertanto a qualsiasi forma di discriminazione per età, sesso, orientamento sessuale, razza, religione, credo politico e spirituale e garantisce il consolidamento di un clima aziendale volto al rispetto della dignità umana.

1.2. Promozione e tutela dell'occupazione

Il Gruppo Granarolo promuove un ambiente di lavoro attrattivo, ispirante e sfidante nel quale dipendenti possano crescere professionalmente e personalmente.

Il vertice aziendale si impegna pertanto ad adottare strategie che coniughino la crescita e la redditività d'impresa alla tutela ed allo sviluppo dell'occupazione – sia diretta che indiretta – e a promuovere la qualità del lavoro.

1.3. Contrattazione e rappresentanza dei lavoratori

In Italia e all'estero il vertice aziendale ispira le proprie decisioni e i comportamenti verso i dipendenti alla rigorosa osservanza delle normative e dei contratti collettivi, al rispetto delle rappresentanze sindacali liberamente elette e ad uno spirito costruttivo delle relazioni industriali.

1.4. Selezione

1.4.1. Il processo di selezione si svolge nel rispetto delle pari opportunità e della persona, in modo strutturato e chiaramente esplicitato al candidato.

1.4.2. Il Gruppo Granarolo fornisce al candidato informazioni corrette ed esaustive in merito all'organizzazione e alla posizione per la quale verrà valutato.

1.4.3. Al candidato è richiesto di trasmettere correttamente al selezionatore tutte le informazioni utili a rendere il processo di selezione efficace ed efficiente.

1.5. Inserimento

1.5.1. Il Gruppo Granarolo si impegna a porre in essere tutte le attività che facilitino l'inserimento del neoassunto in un ambiente collaborativo e disponibile, in Italia e all'estero, creando occasioni di confronto costanti.

1.5.2. D'altro canto il neoassunto si impegna a recepire le informazioni fornitegli e si attiene alle regole di Granarolo.

1.6. Formazione

1.6.1. Nell'ottica di accrescere le competenze professionali e personali dei collaboratori in un contesto in rapida evoluzione il vertice aziendale si impegna a mettere a disposizione dei

dipendenti gli strumenti conoscitivi, di aggiornamento e di miglioramento professionale necessari per lo svolgimento delle attività.

1.6.2. Il Gruppo Granarolo inoltre si impegna a definire ed attivare una efficace programmazione delle attività formative garantendo a tutti pari opportunità e a porre – secondo opportunità ed a seguito di un’attenta analisi delle potenzialità e dei bisogni – i dipendenti nelle condizioni di accedervi.

1.6.3. D’altra parte il dipendente ha il dovere di concorrere a tale impegno, sia partecipando attivamente alle iniziative formative sia condividendo e applicando i contenuti appresi.

1.7. Crescita

1.7.1. Il Gruppo Granarolo valorizza il contributo di ciascuno, garantendo pari opportunità di crescita, attribuendo responsabilità coerenti con ruolo e percorsi dei singoli e riconoscendo – in termini di autonomia organizzativa – le competenze maturate.

1.7.2. Nei processi di valutazione professionale vengono applicati sistemi equi, trasparenti e noti ai dipendenti valutati.

1.7.3. Il dipendente si impegna ad assumersi le responsabilità relative alle mansioni affidate e a porsi in modo collaborativo e propositivo nel processo di valutazione.

1.8. Salute e sicurezza

1.8.1. Il Gruppo Granarolo diffonde e consolida costantemente la cultura della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro a tutti i livelli, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

1.8.2. Il dipendente non deve creare situazioni di pericolo per sé e per i colleghi, ha l’obbligo di rispettare i regolamenti interni e collaborare al miglioramento dei sistemi di controllo e prevenzione.

1.9. Organizzazione del lavoro – orari e turni

1.9.1. Granarolo rispetta la sfera privata dei propri dipendenti e collaboratori, individuando le modalità per prestare attenzione alle loro necessità nelle situazioni di difficoltà che impediscono lo svolgimento del lavoro.

1.9.2. D’altro canto è obbligo del dipendente rispettare gli orari e i turni assegnati e segnalare tempestivamente l’assenza.

1.10. Organizzazione del lavoro – attrezzature

1.10.1. Ai dipendenti vengono fornite le attrezzature adeguate per lo svolgimento delle attività e viene richiesto un utilizzo oculato, diligente e responsabile delle risorse assegnate.

1.10.2. Parimenti è cura dei dipendenti e collaboratori non solo proteggere tali beni, ma anche impedirne l’uso fraudolento o improprio, a vantaggio loro, di terzi o anche delle stesse società del Gruppo.

1.11. Organizzazione del lavoro – pianificazione delle attività

1.11.1. Il Gruppo Granarolo è orientato a una pianificazione complessiva delle attività, che dia la possibilità a ciascuno di occupare il ruolo più adeguato, massimizzando l’utilità dell’organizzazione, nel rispetto delle pari opportunità.

1.11.2. A tal fine il vertice aziendale predispone e rende noto il sistema delle responsabilità organizzative, delle competenze e delle funzioni svolte dall’organico in essere.

1.11.3. Le politiche di gestione del personale sono trasparenti e comunicate ai dipendenti in modo puntuale.

1.11.4. La tutela della dignità della persona nelle parole, negli atteggiamenti e nella organizzazione del lavoro è assunta come principio ispiratore di tutti i comportamenti in Granarolo.

1.11.5. Il Gruppo Granarolo chiede a tutti i dipendenti di collaborare per mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, della reputazione e dell’onore di ciascuno e di intervenire per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori.



1.12 Security

1.12.1. Violare la proprietà del singolo e dell'impresa è considerata una grave trasgressione delle regole di convivenza.

1.12.2. A tutti i dipendenti del Gruppo Granarolo si richiedono attenzione e collaborazione al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro.

1.13. Riservatezza e trattamento delle informazioni aziendali

1.13.1. Le informazioni legate all'attività dell'impresa sono beni immateriali di proprietà aziendale ai quali va garantita la medesima tutela rivolta a quelli materiali.

1.13.2. Si considerano informazioni riservate tutte quelle non di pubblico dominio, in grado di causare, se diffuse non correttamente, un danno per l'azienda.

1.14. Privacy

1.14.1. Le informazioni coperte dal diritto alla privacy del dipendente sono gestite esclusivamente da persone appositamente autorizzate secondo la normativa vigente.

1.14.2. È vietata la trasmissione di tali dati al di fuori di norme e procedure specifiche.

1.15. Conflitto d'interesse

1.15.1. I dipendenti devono evitare situazioni che potrebbero generare conflitti d'interesse. Parimenti si devono astenere dall'avvantaggiarsi personalmente della posizione, delle informazioni e della discrezionalità connesse alla propria funzione.

1.15.2. Tali conflitti, che possono riguardare le relazioni di lavoro sia interne che esterne, sono ritenuti di grave danno per Granarolo ove pregiudichino la scelta migliore.

1.16. Regali e cortesie d'affari

1.16.1. Il Gruppo Granarolo accetta esclusivamente regali che rientrano nella normale cortesia d'affari, di non rilevante valore patrimoniale e che non possano compromettere l'equo trattamento di tutti gli stakeholder.

1.16.2. Il Gruppo Granarolo auspica e favorisce la devoluzione in beneficenza dei regali ricevuti.

1.16.3. Ai dipendenti del Gruppo Granarolo non è consentito di concedere benefici o regalare oggetti a terzi che vadano oltre la normale cortesia d'affari e possano quindi essere percepiti dal ricevente come tentativi di influenzarne decisioni e comportamenti. In specie è vietato concedere benefici o regalare oggetti diversi dai beni oggetto dell'attività propria (ossia prodotti o commercializzati dalla società), anche per interposta persona, a soggetti in qualunque maniera rappresentanti o dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Che cosa sono le informazioni riservate?



1.17 Importanza della Comunicazione

Il Gruppo Granarolo riconosce il valore della comunicazione come fattore indispensabile per la condivisione e lo scambio di competenze e per accrescere il senso di appartenenza all'azienda. I clienti, i consumatori, i media e gli investitori meritano di ricevere comunicazioni sul Gruppo veritiere, precise, chiare e complete. Per essere certi di fornirle, solo i dipendenti che hanno ricevuto una formazione e autorizzazione specifica possono rappresentare il Gruppo in pubblico e sui media. Qualora capitasse di ricevere sollecitazioni, prima di rispondere o scrivere, meglio rivolgersi al proprio responsabile.

1.17.1 I dipendenti e i collaboratori del Gruppo Granarolo hanno un'identità comune come dipendenti, ma ognuno ha pensieri, opinioni e interessi individuali. Ciò che si dice, si scrive per e-mail, su blog o nei "tweet" raggiunge in pochi secondi milioni di persone. Proprio per questo, le comunicazioni Granarolo possono anche avere un impatto su milioni di persone, nel bene e nel male. Tutto ciò che si dice e si fa ha conseguenze sulla reputazione del Gruppo. Questo potere comporta un'ulteriore responsabilità, soprattutto quando si comunica sui social media.

2. Norme di Relazione con i consumatori



2.1 Qualità del prodotto

21.1. Il Gruppo Granarolo punta all'eccellenza in termini di qualità, in Italia e all'estero, promuovendo salubrità, sicurezza e innovazione per la totale soddisfazione dei propri consumatori. A tal fine, anche attraverso la collaborazione con enti di ricerca e ministeri, lavora per generare prodotti di qualità superiore, che valorizzino l'agroalimentare Made in Italy. Adotta e attua costantemente un sistema di procedure che permettano il monitoraggio e il controllo sia delle materie prime sia del processo produttivo e distributivo del prodotto finito, al fine di garantire qualità, sicurezza e salubrità, oltre le norme vigenti secondo gli standard Granarolo.

21.2. Il Gruppo Granarolo opera per offrire al consumatore prodotti che siano il frutto del lavoro effettuato con un approccio di filiera e di scelta responsabile delle tecnologie adottate.

2.1.3 Il Gruppo Granarolo si adopera per generare una giusta remunerazione per tutti gli attori della filiera.

2.2. Informazioni verso il consumatore

221. Il Gruppo Granarolo fornisce informazioni veritiere, comprensibili e accessibili a tutti i consumatori, nei limiti della riservatezza aziendale.

222. Il Gruppo Granarolo si impegna a trasmettere – nella comunicazione pubblicitaria – informazioni veritiere, rispettose dei principi etici espressi da questo Codice e che mettano il consumatore in grado di assumere decisioni consapevoli e autonome.



223. Il Gruppo Granarolo fornisce, attraverso le etichette dei propri prodotti, informazioni semplici e chiare, in modo da assicurare a tutti i consumatori un'informazione completa, facilitata e comprensibile.

2.3. Dialogo

231. Il Gruppo Granarolo ascolta in maniera organica e strutturata tutti i consumatori che si mettono in contatto con l'azienda, predisponendo mezzi e modalità adeguati allo scopo e facilitandone l'accesso.

232. Il Gruppo Granarolo si impegna ad offrire risposte esaustive e tempestive ai consumatori, usando loro attenzione, cortesia e disponibilità.

2.4. Concorsi e promozioni

241. Il Gruppo Granarolo garantisce la massima trasparenza e correttezza nella organizzazione e nella comunicazione di concorsi e promozioni, offrendo la possibilità di fruire dell'iniziativa a tutti i consumatori interessati.

242. La gestione di queste attività viene svolta in maniera corretta e tale da assicurare al consumatore un servizio sempre più efficiente.

243. A tutti coloro che partecipano ai concorsi, attenendosi ai regolamenti, è garantito il medesimo trattamento.

2.5 Tutela dei dati dei consumatori

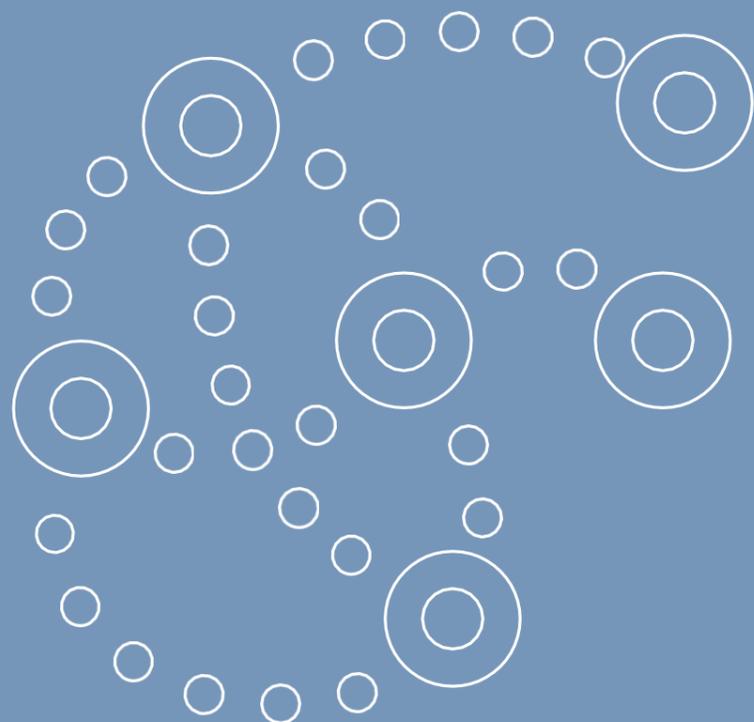
Il Gruppo Granarolo garantisce la tutela dei dati dei consumatori nei seguenti modi:

- Gestendo sempre in modo responsabile i dati personali e osservando tutte le leggi applicabili in materia di privacy e le politiche.
- Non comunicando mai le informazioni personali altrui a nessuno all'interno di Granarolo che non sia autorizzato a riceverle.

“Il Gruppo Granarolo punta all'eccellenza in termini di qualità, in Italia e all'estero, promuovendo salubrità, sicurezza e innovazione per la totale soddisfazione dei propri consumatori”



3. Norme di relazione con le società del Gruppo



“Granarolo si impegna a recepire i suggerimenti e i contributi al miglioramento provenienti dalle società controllate, che dal canto loro declinano e implementano a livello locale le politiche decise centralmente”

3.1 Ingresso nel Gruppo

3.1.1. Nei casi di acquisizione Granarolo si impegna a verificare che le attività e l'organizzazione della potenziale società da acquisire siano coerenti con i valori sanciti nella visione e nella missione di Gruppo.

3.1.2. Il vertice aziendale chiede ai dirigenti della società acquisita di informare la propria struttura operativa in merito al processo di acquisizione.

3.1.3. Ai dirigenti della società acquisita è richiesto di rendere disponibili a Granarolo tutte le informazioni atte a facilitare i processi di integrazione nelle strutture organizzative del Gruppo.

3.2. Informazione

3.2.1. Granarolo rende disponibili tempestivamente alle società controllate tutte quelle informazioni che facilitino la loro gestione e l'integrazione alle politiche del Gruppo.

3.2.2. Le società controllate devono comunicare tempestivamente le situazioni che influenzino in maniera rilevante l'andamento delle performance economiche, sociali e ambientali, o che possano mettere a rischio la credibilità di Granarolo rispetto ai suoi valori.

3.3. Gestione del rapporto

3.3.1. Il vertice aziendale pone la struttura dirigente e operativa delle società controllate in condizione di partecipare al percorso di eccellenza del Gruppo, fornendo ad esse opportunità di formazione e definendo adeguate politiche d'investimento.

3.3.2. Granarolo si impegna a recepire i suggerimenti e i contributi al miglioramento provenienti dalle società controllate, che dal canto loro declinano e implementano a livello locale le politiche decise centralmente.

3.4. Riorganizzazione dei processi

In linea con il principio di miglioramento continuo, le operazioni di riorganizzazione produttiva e di riallocazione delle funzioni vengono svolte informando adeguatamente le persone interessate sulle conseguenze che ne derivano.

4. Norme di relazione con i fornitori



Quale cittadino d'impresa responsabile e globale, il Gruppo Granarolo mira a collaborare unicamente con partner commerciali che rispettino la legge e che operino in modo giusto ed etico in ogni momento.

4.1. Trattativa e selezione

4.1.1. Il Gruppo Granarolo si impegna a diffondere tutte le informazioni necessarie ai soggetti che partecipano alla trattativa. D'altro canto viene richiesto al potenziale fornitore di formulare offerte chiare ed esaustive, che non inducano a fraintendimenti.

4.1.2. Il Gruppo Granarolo – nella fase di valutazione delle proposte – considera il know-how professionale contenuto nelle stesse come proprietà intellettuale del potenziale fornitore.

4.1.3. Il Gruppo Granarolo seleziona i suoi fornitori sulla base di criteri oggettivi, assicurando un trattamento equo a tutti coloro che hanno partecipato alla trattativa.

4.1.4. Ai fornitori è richiesto di contribuire all'innalzamento del livello qualitativo delle forniture già in essere.



Pertanto a quanti si occupano di acquisti e della gestione dei rapporti con i fornitori Granarolo chiede di osservare queste importanti linee guida:

01

T trattare tutti i fornitori e i partner commerciali con lealtà e integrità, indipendentemente dal valore della transazione o dalla durata del rapporto.

02

Nella scelta tra fornitori in concorrenza tra loro, selezionare quelli che soddisfano meglio le esigenze e gli obiettivi del Gruppo Granarolo tenendo l'impegno nei confronti della diversità della base fornitori.

03

Basare la decisione su criteri oggettivi come qualità, prezzo, servizio, affidabilità, disponibilità, eccellenza tecnica e consegna, nonché pratiche commerciali etiche.

04

Evitare conflitti di interessi, anche la mera parvenza di essi, che potrebbero dare adito a domande sulla capacità di esercitare un giudizio indipendente per conto della società.

05

Non accettare nulla dai partner commerciali eccetto omaggi, favori e intrattenimenti di valore nominale.

4.2. Stipula del contratto

In fase di stipula del contratto il Gruppo Granarolo si impegna – e chiede ai fornitori analogo impegno – ad esibire tutte le informazioni che mettano entrambi nelle condizioni di eseguire correttamente gli impegni assunti, evitando così fraintendimenti.

4.3. Gestione del rapporto

4.3.1. Il Gruppo Granarolo gestisce i rapporti con i fornitori applicando principi deontologici espressi in premessa al presente Codice, ispirati a correttezza, coerenza, trasparenza. Granarolo si impegna a sviluppare – con i fornitori caratteristici – rapporti di cooperazione e collaborazione che consentano di scambiarsi conoscenze utili per le rispettive attività.

4.3.2. Ai fornitori scelti dal Gruppo Granarolo è richiesto di impegnarsi a rispettare i principi e le norme coerenti con i sistemi di gestione che l'azienda ha adottato.

4.3.3. In presenza di casi di particolare gravità – che riguardino la condotta dei fornitori sul piano etico, sociale e ambientale – Granarolo si riserva di interrompere il rapporto.

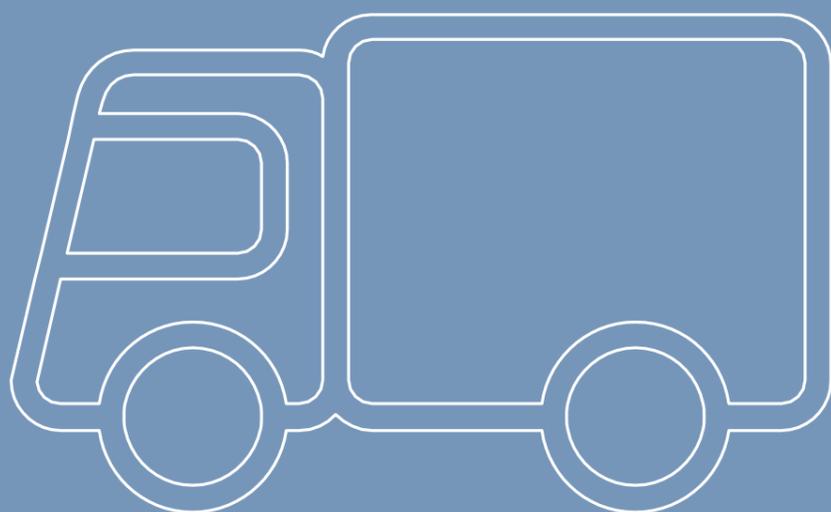
4.3.4. Il Gruppo Granarolo si impegna – e chiede ai fornitori analogo impegno – ad osservare correttamente gli accordi stabiliti sino all'ultimo giorno di vigenza dei medesimi.

4.4. Risoluzione del rapporto

Il Gruppo Granarolo chiede ai suoi fornitori di non trasmettere all'esterno informazioni che abbiano natura riservata e strategica e si impegna a fare altrettanto. Tale obbligo deve essere rispettato durante e dopo lo svolgimento del rapporto di fornitura, se non diversamente concordato.



5. Norme di relazione con i clienti



5.1. Attivazione del rapporto

5.1.1. In fase di attivazione del rapporto il Gruppo Granarolo si impegna – e chiede ai clienti, italiani o esteri, di qualsiasi natura siano, analogo impegno – a concordare con trasparenza l'oggetto e le condizioni dello scambio, recependoli nella formalizzazione del contratto.

5.1.2. Il Gruppo Granarolo verifica in modo puntuale la fattibilità di eventuali richieste straordinarie prima di formalizzare l'accordo.

5.2. Garanzie nella gestione del rapporto

5.2.1. Il Gruppo Granarolo garantisce che le consegne vengano effettuate in base alle condizioni definite nei capitolati di fornitura, nelle norme ISO adottate e nelle norme relative ai sistemi di controllo e rintracciabilità nella filiera, al fine di assicurare a tutti i consumatori le migliori condizioni di qualità e sicurezza dei prodotti.

5.2.2. Il Gruppo Granarolo si impegna ad informare il cliente con adeguato anticipo in merito al lancio di nuovi prodotti e iniziative promozionali, così da consentirgli di valutare tutte le relative opportunità.

5.3. Sviluppo della relazione

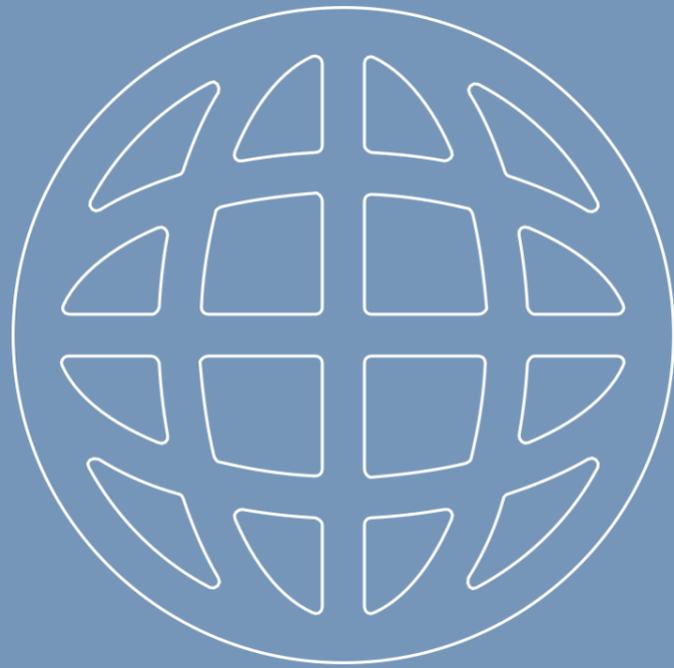
5.3.1. Il Gruppo Granarolo si impegna a coltivare il dialogo e l'ascolto, considerandoli imprescindibili leve di crescita e di miglioramento della relazione con i propri clienti, al fine di consolidare il rapporto nel lungo periodo.

5.3.2. Il Gruppo Granarolo si attiene ai suoi valori di riferimento anche nelle aree del rapporto che non sono state formalizzate, nella consapevolezza che in cooperazione con il cliente si trasmette il valore dell'etica al consumatore.

5.3.3. Il Gruppo Granarolo condivide il proprio know-how di mercato con il cliente, nella consapevolezza che un approccio sinergico e coordinato nei confronti delle attese e dei bisogni del consumatore moltiplichi i vantaggi per entrambe le parti.

“Il Gruppo Granarolo si impegna a coltivare il dialogo e l'ascolto, considerandoli imprescindibili leve di crescita e di miglioramento della relazione con i propri clienti”

6. Norme di relazione con la comunità finanziaria



Granarolo sostiene i mercati borsistici leali e aperti e si adopera per proteggere la reputazione del Gruppo quale società affidabile per transazioni oneste, ovunque.

6.1. Gestione del rapporto

6.1.1. Il vertice aziendale si impegna a comunicare tempestivamente ai componenti della comunità finanziaria le informazioni che incidono in modo effettivo o potenziale sul valore del Gruppo.

6.1.2. Nei rapporti con gli azionisti il Gruppo Granarolo assicura la massima trasparenza in merito ai meccanismi di governance e di tutela reciproca degli interessi, in aggiunta a quanto imposto dalle normative in materia.

6.1.3. Il Gruppo Granarolo si impegna ad operare per assicurare ai fornitori di risorse e servizi finanziari il rispetto degli impegni presi, tutela la riservatezza del know-how professionale e richiede alla controparte la medesima correttezza nella gestione del rapporto.

6.2. Accuratezza delle scritture contabili

6.2.1. Ogni documento attestante la situazione patrimoniale e l'andamento della gestione economica e finanziaria di Granarolo deve essere basato esclusivamente su informazioni precise, esaurienti e verificabili. Ogni scrittura contabile di Granarolo deve essere originata esclusivamente da atti di gestione certi e documentabili. Nessun dipendente del Gruppo Granarolo può derogare a tale principio, nemmeno su richiesta di un superiore gerarchico.

6.2.2. Ogni operazione e/o transazione compiuta dal Gruppo Granarolo deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile.



7. Norme di relazione con gli enti di controllo



“Per il Gruppo Granarolo gli eventuali rilievi di un ente di controllo sono opportunità di miglioramento”

7.1. Gestione del rapporto

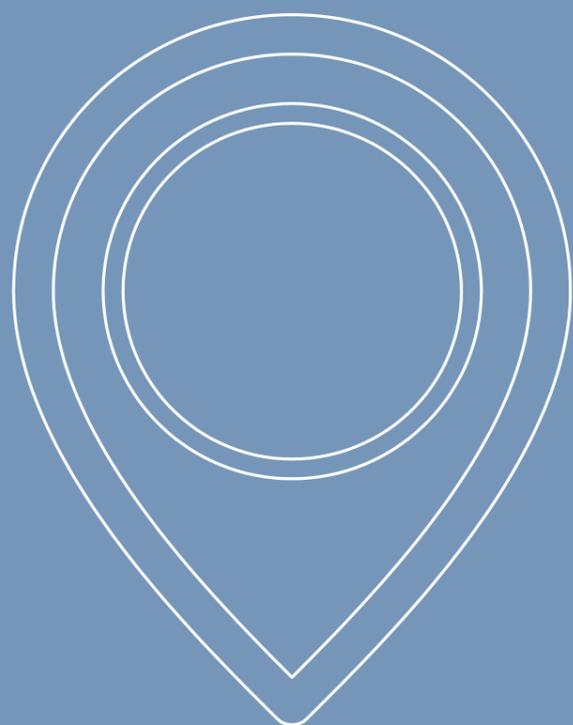
7.1.1. Il Gruppo Granarolo si impegna ad assicurare la massima collaborazione agli enti di controllo, fornendo le informazioni richieste e garantendo in sede di verifica ispettiva o di sopralluogo la disponibilità del proprio personale, l'accesso guidato alle strutture e la fruibilità della documentazione.

7.1.2. Il vertice aziendale assegna a ciascuna funzione la responsabilità della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

7.1.3. Per il Gruppo Granarolo gli eventuali rilievi di un ente di controllo sono opportunità di miglioramento da tenere in considerazione nella definizione di strategie e politiche, in un rapporto con esso ispirato ai principi di collaborazione e di fiducia reciproca.



8. Norme di relazione con gli organismi di rappresentanza, con la società e il territorio



Il Gruppo Granarolo persegue e raggiunge i propri obiettivi anche alimentando il valore della rappresentanza che considera un pezzo di democrazia economica. Si impegna dunque a generare contributi e a partecipare attivamente a progetti promossi da organismi di rappresentanza mettendo a disposizione informazioni, dati, esperienze, risorse e conoscenza.

Il Gruppo Granarolo si adopera per sostenere le comunità in cui i propri dipendenti vivono e lavorano.

8.1. Attivazione del rapporto

8.1.1. Il Gruppo Granarolo esplicita chiaramente la propria politica d'impresa e i criteri che adotta per selezionare gli interlocutori con cui attiva progetti di partnership. Tali criteri vengono resi pubblici e facilmente accessibili attraverso strumenti di comunicazione istituzionale.

8.1.2. I criteri di valutazione delle potenziali collaborazioni che Il Gruppo Granarolo di volta in volta adotta sono riferiti a visione, missione, valori, capacità di condividere obiettivi strategici comuni.

8.1.3. Il Gruppo Granarolo esplicita chiaramente le attese rispetto al rapporto da instaurare, fornisce alla controparte tutte le informazioni utili a valutare in maniera soddisfacente il livello di coinvolgimento convenientemente attuabile (dal semplice sostegno economico all'alleanza strategica) e chiede alle organizzazioni aspiranti alla partnership analogo comportamento.

8.1.4. Il Gruppo Granarolo assume il ruolo di interprete e diffusore della cultura alimentare nei confronti del contesto sociale e si impegna a stabilire relazioni di collaborazione con il mondo scientifico per sostenere costantemente l'innovazione nella ricerca alimentare e nella gestione dell'attività produttiva, al fine di offrire prodotti sempre più sicuri e allineati alle aspettative del consumatore e della società.

8.2. Gestione del rapporto

8.2.1. Il Gruppo Granarolo si impegna a definire i propri programmi di intervento sociale.

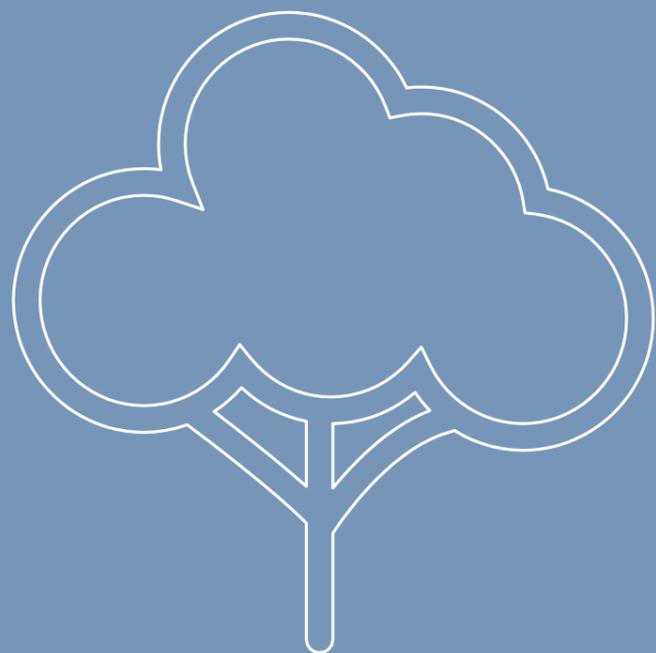
8.2.2. Il Gruppo Granarolo circoscrive a pochi casi limitati la corresponsione di generici contributi alla gestione delle organizzazioni partner, privilegiando le partnership legate alla realizzazione di specifici progetti. Il Gruppo Granarolo si impegna – e chiede alle organizzazioni partner analogo impegno – a gestire i progetti comuni coerentemente con gli scopi dichiarati, vincolando la realizzazione del progetto al rispetto di una serie di indicatori di efficacia preventivamente e comunemente individuati.

Il Gruppo Granarolo si assume, inoltre, l'impegno – e chiede alle organizzazioni partner analogo impegno – di monitorare costantemente l'andamento sia dei progetti attivati sia della relazione di partnership posta in essere.

8.2.3. Nella progettazione e realizzazione di progetti educativi in ambito scolastico il Gruppo Granarolo agisce nell'esclusivo interesse degli studenti, operando per elevare le loro conoscenze e sviluppare il loro senso critico ed evitando di connotare in termini promozionali le azioni

informative e formative ad essi destinate.

9. Norme di relazione con l'ambiente



Il Gruppo Granarolo si adopera per la creazione di una società più sostenibile facendo il possibile per ridurre al minimo la propria impronta ambientale e sviluppando soluzioni che preservino le risorse e proteggano il pianeta.

9.1. Impatto diretto

9.1.1. Il Gruppo Granarolo si impegna a dotarsi di sistemi di gestione certificati per ridurre l'impatto ambientale della sua attività, coerentemente con i valori dichiarati.

9.1.2. Nelle fasi di attuazione di modifiche strutturali e tecnologiche il Gruppo Granarolo tiene conto degli impatti ambientali che queste possono provocare.

9.1.3. Il vertice aziendale si attiva per diffondere la cultura della tutela e della valorizzazione dell'ambiente presso i suoi dipendenti e gli interlocutori diretti.

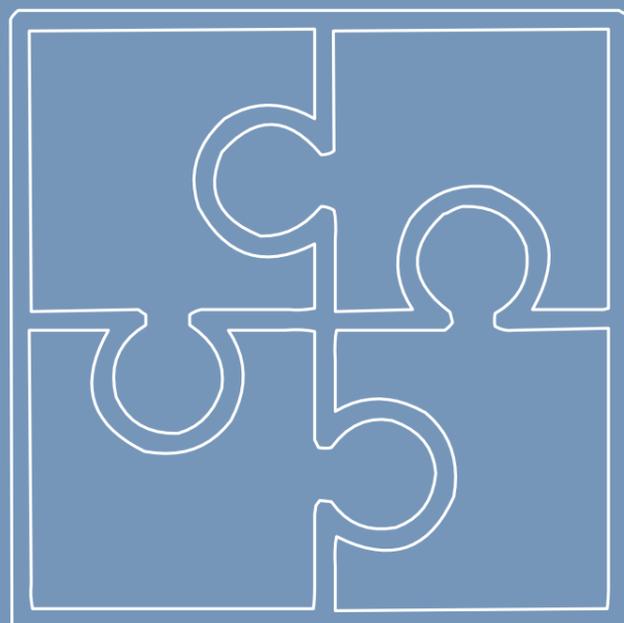
soprattutto nei confronti di quegli operatori la cui attività risulta a più alto impatto ambientale.

9.2. Impatto indiretto

Il Gruppo Granarolo si impegna ad attivare, presso il proprio contesto di riferimento e lungo la filiera di fornitura, strumenti e pratiche di sensibilizzazione alla valutazione degli impatti ambientali, promuovendo iniziative specifiche in partnership con istituzioni nazionali e sovranazionali.



10. Norme di attuazione del D.lgs. 231/01



“Il Gruppo Granarolo si impegna ad orientare la propria condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai principi di correttezza e trasparenza”

10.1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Il Gruppo Granarolo si impegna ad orientare la propria condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai principi di correttezza e trasparenza, al fine di tutelare il proprio interesse aziendale, ma favorendo al tempo stesso il migliore espletamento delle funzioni della Pubblica Amministrazione nel pieno rispetto delle norme vigenti.

10.2. Modelli organizzativi

Il Gruppo Granarolo si impegna ad adottare e ad attuare efficacemente, vigilando sull'effettiva osservanza, modelli di organizzazione e di gestione idonei:

- a favorire il pieno rispetto delle norme vigenti e a prevenire la commissione di reati nell'interesse e a vantaggio di Granarolo da parte di coloro (soggetti apicali, dipendenti e collaboratori) che intrattengono rapporti con la Pubblica Amministrazione per conto di Granarolo;
- a prevenire la commissione di ogni e qualsiasi altro reato nell'interesse o a vantaggio del Gruppo Granarolo da parte di soggetti apicali o da dipendenti e collaboratori della società.

10.3. Provvedimenti di esclusione

Il Gruppo Granarolo si impegna ad escludere dalla propria comunità aziendale coloro (soggetti apicali, dipendenti e collaboratori) che abbiano subito una condanna passata in giudicato in relazione:

- a reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, reati societari e reati di corruzione nel settore privato commessi nell'interesse o a vantaggio del Gruppo Granarolo;
- ad ogni altro reato commesso nell'interesse o a vantaggio del Gruppo Granarolo, nei casi di dolo o colpa grave.

A woman with long, dark, curly hair is shown in profile, drinking from a white cup. She is wearing a red and white striped sweater. The background is a kitchen with a brick wall and various kitchen items on the counter. A grey circular overlay in the upper right corner contains the text "L'attuazione del codice".

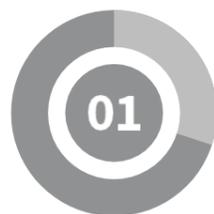
**L'attuazione
del codice**

Il Comitato Etico

Il Comitato Etico, a composizione mista (interni/esterni) garantisce l'effettivo rispetto del Codice nell'organizzazione e l'applicazione del sistema di controllo.

Composizione

Il Comitato Etico è composto da 3 membri:



Un membro nominato dal Consiglio di Amministrazione.



Due membri esterni selezionati in base ad una riconosciuta levatura morale, unita ad una buona conoscenza dei meccanismi di funzionamento di enti e organizzazioni.



Presiede il Comitato Etico un membro esterno, selezionato in base ad una riconosciuta levatura morale, unita ad una buona conoscenza dei meccanismi di funzionamento di enti e organizzazioni. Egli rappresenta gli interessi degli stakeholder, garantendo l'equa e trasparente applicazione del Codice. Può coincidere con uno dei 2 membri esterni.

Attività

- Supervisiona le attività di formazione e diffusione del Codice in sinergia con la funzione Comunicazione & CSR.
- Approfondisce i casi ad esso sottoposti attraverso audizioni delle parti in causa.
- Decide sulle sanzioni da erogare sulla base dell'istruttoria redatta dal membro nominato dal Consiglio di Amministrazione e lavorando sul concetto di giustizia riparatrice.
- Propone al CdA le modifiche e gli aggiornamenti del Codice Etico.

Non è competenza del Comitato pronunciarsi sull'interpretazione di norme di legge o clausole contrattuali.

Convocazioni

- Il Comitato Etico si riunisce due volte l'anno, a meno di casi urgenti che comportano la convocazione immediata da parte del membro nominato da parte del Consiglio di Amministrazione.
- Le riunioni sono valide se sono presenti tutti i membri, o loro delegati, prevedendo possibilità di delega per un massimo di una seduta l'anno.



Giustizia Riparatrice

Ogni sanzione sarà ispirata al concetto di Giustizia Riparatrice definita come “un processo dove tutte le parti coinvolte si mettono insieme per risolvere collettivamente i problemi immediati e futuri connessi al reato particolare”. Essa è dunque un modo diverso di rapportarsi alla sanzione. Non ci si focalizzerà sull’aspetto repressivo della stessa ma sulla valutazione del danno provocato alle persone coinvolte dalla condotta illecita e sulla valutazione delle ragioni personali o di organizzazione che hanno dato origine o hanno reso possibile la condotta illecita.

Le sanzioni differiranno pertanto in base alla gravità della violazione, alla recidività del comportamento e alle conseguenze provocate sia verso gli stakeholder sia verso l’azienda stessa, in termini di danno economico e reputazionale.

Nei confronti degli stakeholder esterni le sanzioni si applicano sulla base dei vincoli contrattuali esistenti. Il Comitato Etico le determinerà, dopo aver valutato l’istruttoria effettuata e le parti coinvolte.



Come segnalare una violazione

Le segnalazioni di violazione possono essere avanzate al Comitato nel suo complesso o a uno dei suoi membri. Possono essere avanzate verbalmente o per iscritto. Se presentato in modo verbale l’esposto sarà formalizzato per iscritto nella prima seduta del Comitato.

I tempi di risposta

Il presentatore di un esposto ha diritto a essere informato, entro 30 giorni dalla presentazione dello stesso, della decisione del Comitato di aprire un procedimento. Il Comitato ha tempo 60 giorni per addvenire a una deliberazione in merito.

A chi scrivere

Comitato Etico Gruppo Granarolo
via Cadriano 27/2
40127 Bologna

comitatoetico@granarolo.it



